



Regolamento per l'accesso alle  
prestazioni sociali agevolate

*Approvato con delibera di C. C. n. 36 del 28.11.2007*

## **FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina le attività e gli interventi che il Comune esplica in ordine alle funzioni e ai compiti di assistenza e sostegno sociali, attribuiti allo stesso dalla normativa nazionale, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nelle persone stati di bisogno, disagio, emarginazione.

## **NORME GENERALI DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

### **Art. 2 - Criteri per la determinazione della situazione economica**

1. Ai fini dell'accesso alle prestazioni di cui al presente regolamento si applicano i criteri unificati di valutazione della situazione economica di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109, come modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130 e dai relativi decreti attuativi, con le modalità integrative ai sensi dell'art. 3 del decreto medesimo e del D.P.C.M. del 7 maggio. L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui sopra, aggiornato all'ultima dichiarazione dei redditi, è applicato con riferimento all'intero nucleo familiare che è composto dal richiedente, dal coniuge e dagli altri soggetti componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, nonché dai soggetti considerati a carico, ai fini IRPEF, secondo le disposizioni dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs 109/98 come modificato dal D.Lgs 130/2000 e dell'art. 1 bis del D.P.C.M. 242/2001.
2. Ai sensi della sopra citata normativa, al fine della valutazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, l'indicatore del reddito è combinato con la situazione economica patrimoniale nella misura del 20% dei valori patrimoniali.
3. All'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sono sommati, debitamente riparametrati, eventuali redditi esenti da IRPEF a qualsiasi titolo percepiti, nell'anno solare precedente la richiesta, ad eccezione dei contributi erogati in base all'art. 17 del presente regolamento. Qualora la richiesta venga effettuata successivamente alla erogazione di contributi concessi nel corso dello stesso anno ai sensi dell'art. 17 del presente regolamento, saranno quest'ultimi, nella misura del 100% ad essere sommati all'I.S.E.E.

### **Art. 3 - Variazioni della situazione economica**

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs 130/2000, è lasciata facoltà al cittadino di presentare, entro il periodo di validità di dichiarazione sostitutiva unica, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente del proprio nucleo familiare (decesso di un componente del nucleo familiare, nascita di un figlio, adozione o affido, dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, ecc.)
2. Qualora la situazione economica del nucleo familiare del richiedente, al momento della presentazione della domanda di prestazione sociale, abbia subito rilevanti variazioni verificatesi successivamente al periodo cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi presentata o dall'ultima certificazione consegnata dal datore di lavoro, il Comune può richiedere all'interessato la documentazione attestante la nuova situazione economica (buste paga, autocertificazione dello stato di disoccupazione ecc.), e ri-determinare l'ISEE finalizzato alla prestazione sociale richiesta, tenendo conto della nuova situazione reddituale rapportata su base annua moltiplicando la media degli ultimi 4 mesi di emolumenti per tredici mensilità.
3. Viene ritenuta rilevante la perdita o acquisto di attività lavorativa e aumenti o diminuzioni di emolumenti e/o entrate a qualsiasi titolo percepite.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di prestazioni sociali agevolate**

1. Per l'ammissione alle prestazioni sociali agevolate previste dal presente regolamento, deve essere presentata istanza al Sindaco del Comune di Sgurgola avvalendosi dell' apposito modello di cui all'allegato "B".
2. La domanda può essere presentata dall'interessato o da un componente il suo nucleo familiare, dal legale rappresentante, curatore, tutore. Unitamente alla domanda, il richiedente deve presentare la dichiarazione sostitutiva unica prevista dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. n. 130/2000, resa ai sensi della legge 445/2000, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, da rendersi su apposito modulo approvato con D.P.C.M. 18.05.2001. Il richiedente deve presentare, inoltre, unitamente alla domanda, l'attestazione prevista dall'art. 4 – comma 4 - del D.Lgs 109/98 come sostituito dal D.Lgs 130/2000. Ai fini del calcolo dei redditi esenti IRPEF (Pensione sociale, indennità di accompagnamento, pensione di guerra, invalidità civile, assegno INAIL, Assegno Sociale, Pensione ciechi civili e sordomuti) i richiedenti dovranno allegare il relativo modello Obis/m, mentre per gli altri redditi ( assegno di frequenza per minori, indennità di affidamento per minori, assegno di mantenimento, e altre prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune, etc.) dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione.
3. Il Comune potrà richiedere ogni documento utile, sia ai fini all'istruttoria della domanda, sia, in caso di corresponsione, ai fini del controllo della veridicità della situazione dichiarata.

#### **Art. 5 - Convocazione dei parenti obbligati per legge**

Gli obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell' art. 433 del codice civile:

##### **1-Coniuge**

##### **2-Figli legittimi, legittimati o naturali o adottivi ed in loro mancanza i discendenti prossimi anche naturali**

##### **3-I genitori e in loro mancanza gli ascendenti prossimi anche naturali, gli adottanti**

##### **4-I generi e le nuore**

##### **5-I suoceri**

##### **6-i fratelli e sorelle germani o unilaterali con precedenza dei germani sugli unilaterali**

possono essere preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto assistenziale, ovvero, avendone i mezzi, un'assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alle esigenze di carattere economico avanzate dal richiedente.

La situazione economica del parente tenuto agli alimenti, si calcola come stabilito dall'art. 2 del presente regolamento.

In presenza del coniuge, parenti ed affini in linea retta non si farà riferimento ai parenti in linea collaterale.

Il donatario, ai sensi dell'art. 437 del codice civile, è tenuto, con precedenza su ogni altro obbligato, a prestare gli alimenti al donante.

#### **Art. 6 - Finanziamento**

Ogni anno l'amministrazione iscrive a bilancio la somma da destinare alle diverse forme di sussidi assistenziali. Tale somma costituisce il tetto massimo delle contribuzioni erogabili e deve essere ripartita fra tutti i soggetti che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

#### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Qualunque informazione relativa alle persone di cui il Comune venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento, è trattata in relazione allo svolgimento delle funzioni di assistenza che ad esso competono.

È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre Pubbliche Amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la prestazione sociale.

#### **Art. 8 - Segreto professionale e segreto d'ufficio**

Su tutti gli interventi sociali sono garantiti il segreto professionale e il segreto d'ufficio. Le violazioni saranno perseguite secondo la vigente normativa penale. L'accesso agli schedari ed alle cartelle individuali è permesso all'Assistente Sociale del Comune, al relativo Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali ed alla Magistratura, nei casi previsti per legge, nonché al diretto interessato previa sua richiesta scritta. L'accesso agli schedari sarà, inoltre, consentito anche ad eventuale altro dipendente dell'Ufficio Servizi Sociali, solo nel caso in cui la consultazione sia strettamente necessaria e collegata con il trattamento della specifica pratica.

Per ciò che attiene al diritto di accesso agli atti da parte degli amministratori e consiglieri comunali, si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 43- comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs 196/2003.

#### **Art. 9 - Controlli**

Ai fini della verifica della veridicità della dichiarazione sostitutiva unica presentata, il Comune effettua:

- controllo su singoli casi, sollecitati dal ragionevole dubbio sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione;
- controllo a campione su almeno il 10% delle prestazioni sociali agevolate concesse, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e di quelle di altri Enti della Amministrazione Pubblica come previsto dalle norme vigenti.

In caso di non coincidenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, il Comune chiede al richiedente chiarimenti e/o idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati forniti. Nel caso in cui trovi conferma l'incompletezza o la non veridicità della dichiarazione presentata, o i soggetti non forniscano entro i termini loro assegnati i chiarimenti necessari, si procederà immediatamente alla revoca del beneficio concesso ed al recupero delle somme indebitamente percepite.

Nel caso venga riscontrata, nella dichiarazione non veritiera, la sussistenza di uno degli illeciti previsti dalla Legge n. 445/2000 art.76, il Comune segnala il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.Lgs. 109/98 il Comune comunica inoltre al Ministero delle Finanze i nominativi dei componenti i nuclei familiari dei beneficiari delle prestazioni sociali agevolate, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità ed i criteri selettivi stabiliti dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

#### **Art. 10 - Verifiche**

Il Comune si riserva di controllare periodicamente, l'evoluzione delle varie situazioni familiari e/o personali al fine di verificare la sussistenza delle condizioni che hanno reso possibile l'accesso ai benefici. Gli stessi possono essere sospesi o revocati in qualsiasi momento si verificassero eventi che modificano le condizioni iniziali.

#### **Art. 11 - Soglie di accesso alle prestazioni sociali agevolate**

Per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate previste nel presente Regolamento, vengono individuate le soglie di accesso, così come indicate nelle tabelle di cui all'allegato "A", da rivalutarsi annualmente.

# PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

## A) SOSTEGNO ECONOMICO

### Art. 12 - Definizione

1. Per "sostegno economico" si intende qualsiasi forma di integrazione economica sia diretta che indiretta erogata con lo scopo di garantire alle persone, alle famiglie, ai nuclei di convivenza, che versano in situazioni di disagio economico e sociale, le risorse sufficienti a soddisfare i fondamentali bisogni della vita quotidiana.
2. **L'integrazione economica diretta** consiste in un contributo *una tantum* a carattere integrativo e, non sostitutivo, della spesa che il cittadino è chiamato a sostenere. Il contributo viene erogato a cittadini bisognosi tendenti a sostenere situazioni gravi e straordinarie.
3. **L'integrazione economica indiretta** consiste in un contributo continuativo con carattere temporaneo. Tale contributo non viene concesso sotto forma di denaro ma tramite agevolazioni, servizi, esoneri parziali o totali dal pagamento di servizi comunali.

### Art. 13 - Interventi e prestazioni

**La concessione dei contributi avverrà compatibilmente con lo stanziamento previsto dal Comune in sede di bilancio di previsione annuale.**

La concessione dei contributi di cui all'art. 12, è subordinata alla previsione, ove possibile, del concorso dei familiari tenuti a prestare gli alimenti secondo gli obblighi di legge, ai sensi degli artt. 433 e 437 del C.C., in relazione alle loro condizioni economiche accertate, anche d'ufficio tramite i competenti Uffici Comunali.

### Art. 14 - Destinatari

Destinatari delle prestazioni, sono i cittadini con disagio socio-economico o fisico o psichico, iscritti all'anagrafe della popolazione residente del Comune da almeno un anno ed apolidi domiciliati da almeno un anno, in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Per essere ammessi ai benefici di cui all'art. 12 n.2, i richiedenti devono essere privi di reddito, ovvero disporre di un reddito che, tenuto conto di qualsiasi emolumento a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato, non sia superiore alla soglia minima (n.1) di cui alla tabella dell'allegato "A" al presente regolamento, assumendo come riferimento l'anno solare precedente a quello della richiesta.

I richiedenti debbono, altresì, essere privi di patrimonio immobiliare fatta eccezione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

La situazione economica del nucleo familiare si calcola come stabilito dall'art. 2 del presente regolamento.

### Art. 15 - Criteri per l'assegnazione dei contributi economici

I contributi di cui all'art. 12 dovranno essere concessi in base alla tabella dell'allegato "A".

### Art. 16 - Istruttoria della domanda

Per ciascuna domanda presentata, l'équipe sociale del Comune svolge, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, apposita indagine e redige dettagliata relazione e/o specifico progetto di intervento in ordine ai diversi bisogni espressi dal richiedente, al fine di individuare soluzioni tese alla rimozione degli ostacoli che hanno determinato la richiesta di intervento.

Per i componenti del nucleo familiare che risultino in età lavorativa e disoccupati sarà effettuata la verifica su eventuali rifiuti di offerte lavorative come previsto al successivo art. 17, punto a).

#### **Art.17 - Esclusioni dai benefici**

Sono esclusi dal sostegno economico i cittadini che, pur dichiarando un reddito inferiore alle soglie previste, si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) Abbiano rifiutato offerte di lavoro proposte attraverso i servizi mirati, attivati in forma associata a livello di Ambito territoriale, finalizzati all'inserimento lavorativo, salvo che per documentati impedimenti di forza maggiore.
- b) Vi sia evidente discordanza tra le condizioni socio-economiche dichiarate e quelle risultanti dalle relazioni redatte in merito da parte dell'èquipe sociale.
- c) Usufruiscono già di servizi, agevolazioni, rimborsi erogati da altri enti.

### **B) ASSISTENZA DOMICILIARE**

#### **Art. 18 – Definizione**

Per assistenza domiciliare si intende un insieme di interventi di natura socio-assistenziale, eventualmente coordinati con prestazioni di tipo sanitario, erogati a domicilio di anziani, di soggetti disabili e di minori, finalizzati a favorire il mantenimento della persona nel proprio nucleo familiare o comunque nel normale contesto sociale, assicurando ad essa interventi diretti a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio. L'assistenza domiciliare potrà essere erogata secondo le indicazioni e le disponibilità del Distretto Socio-Assistenziale "A".

#### **Art. 19 - Interventi e prestazioni**

Il Servizio Sociale del Comune di Sgurgola, ove non esistano progetti ed interventi comunali, farà riferimento ai progetti sociali del Distretto Socio- assistenziale "A", in collaborazione con i servizi disponibili o da attivare, con le associazioni del privato sociale convenzionato e con qualunque ente o associazione che, a vario titolo, si occupino di servizi alla persona.

#### **Art. 20 – Destinatari**

Destinatari delle prestazioni, di cui all'articolo precedente sono i cittadini minori, adulti e anziani con disagio socio-economico o fisico o psichico, residenti nel Comune di Sgurgola.

#### **Art. 21 - Istruttoria della domanda**

Per ciascuna domanda presentata, l'èquipe sociale del Comune elabora il progetto individualizzato.

#### **Art. 22 - Esclusione dal servizio**

Sono esclusi dal servizio i cittadini che, pur in possesso dei requisiti, rifiutano in tutto o in parte il progetto così come predisposto dall'èquipe sociale del Comune.

### **C) INSERIMENTO DI ANZIANI PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO**

#### **Art. 23 – Definizione**

L'inserimento di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, presso strutture residenziali a ciclo continuativo e/o diurno, viene attuato nel caso in cui questi necessitino di prestazioni non attuabili a domicilio, ovvero, temporaneamente, qualora sia necessario un intervento di sollievo alla famiglia. L'inserimento è attuato prioritariamente presso le strutture del distretto socio-assistenziale "A".

### **Art. 24 - Integrazione della retta**

Per integrazione della retta si intende l'intervento di natura economica a favore di anziani inseriti in strutture protette. L'integrazione ha luogo esclusivamente nel caso in cui l'anziano non sia in grado di far fronte al pagamento dell'ammontare della retta con il proprio reddito e con ogni entrata a qualunque titolo percepita – detratta la somma stabilita da lasciare a sua disposizione per le esigenze personali - con il patrimonio mobiliare ed immobiliare, desumibili dalla attestazione ISEE, dalla dichiarazione sostitutiva unica e dal Mod. Obis M., nonché con la contribuzione dei parenti obbligati per legge agli alimenti in rapporto alla loro condizione socio-economica.

## **D) INSERIMENTO DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO**

### **Art. 25 – Definizione**

Per strutture residenziali a ciclo continuativo e/o diurno per soggetti in età minore si intendono le comunità caratterizzate da una dimensione di vita di tipo familiare che, nell'accoglienza di minori, integrano o sostituiscono temporaneamente le funzioni genitoriali e familiari compromesse.

Esse si configurano come comunità ad alta valenza educativa e professionale, assicurando al minore protezione, mantenimento, assistenza partecipazione alla vita sociale ed offrendo al medesimo un ambiente socio-educativo relazionale in cui possa sviluppare ed esprimere la propria personalità, le proprie risorse e le proprie capacità.

### **Art. 26 – Destinatari**

L'inserimento di minori in strutture residenziali a ciclo continuativo e/o diurno viene attivato nei casi in cui questi necessitano di prestazioni non attuabili a domicilio, ovvero dietro provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile.

L'inserimento viene attivato indipendentemente dalla situazione economica della famiglia.

## **E) SERVIZIO TRASPORTO DISABILI E ANZIANI PER VISITE E TERAPIE**

### **Art. 27 – Definizione**

Il Comune, per far fronte alle necessità di trasporto delle persone anziane e di particolari categorie di cittadini disabili, contribuisce al trasporto per visite mediche e terapie. Il servizio può essere effettuato con automezzi e personale del Comune o da associazioni di volontariato tramite apposita convenzione.

### **Art. 28 – Destinatari**

Destinatari delle suddette prestazioni sono i soggetti portatori di handicap e a mobilità ridotta, anziani che non possono contare sulla rete parentale, nonché categorie socialmente deboli di cittadini residenti nel Comune.

### **Art. 29 - Criteri di ammissione alla prestazione**

Sono ammessi al servizio portatori di handicap con invalidità riconosciuta dai competenti organi della ASL, dal 70% al 100% con o senza accompagnamento e anziani di età pari o superiore a 65 anni che non possono contare sulla rete parentale.

### **Art. 30 - Organizzazione del servizio**

Il servizio sarà effettuato da dipendenti del Comune o da soggetti appartenenti ad Associazioni di volontariato.

I trasporti vengono effettuati di norma dal lunedì al venerdì; nelle giornate di sabato e domenica solo in caso di disponibilità di operatori e di mezzi.

Il trasporto prevede il prelievo dal domicilio dell'utente, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita e il ritorno a domicilio.

Il Servizio può, per precedenti prenotazioni o esigenze prioritarie, non concedere il trasporto richiesto anche se la richiesta di prestazione viene fatta in modo sollecito.

Al termine del viaggio l'addetto alla guida dovrà compilare il modulo nell'allegato "C" in duplice copia da consegnare sia all'ufficio responsabile del servizio che all'utente come ricevuta.

### **Art. 31 - Ambito di intervento**

Il servizio viene svolto nel territorio provinciale e solo in casi eccezionali e, concordati con l'ufficio dei servizi sociali, fuori provincia purché in ambito regionale.

### **Art. 32 – Contributi a carico dell'utente**

L'utente è tenuto a contribuire con una quota simbolica di €0,10 (dieci eurocentesimi) ogni chilometro percorso.

## **F) ALTRE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

### **Art. 33**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.

### **Art. 34**

Il presente regolamento entra in vigore dal 01 gennaio 2008 *ad avvenuta pubblicazione per 15 giorni naturali e consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000.*



ALLEGATO "A"

Prestazioni o servizi erogati	Valore ISEE	Percentuale delle riduzioni tariffarie *
<ul style="list-style-type: none"><li>• Mensa scolastica</li><li>• Trasporto scolastico</li><li>• Attività organizzate a favore di particolari categorie e/o fasce sociali</li></ul>	fino a €6.500,00	60%
	da €6.501,00 a € 9.500,00 oltre 9.501,00	25% nessuna riduzione
	per trasporto scolastico, oltre il primo figlio, riduzione del 50%;	

\* la tariffe di riferimento verranno determinate annualmente dalla Giunta Municipale.

Valore massimo del Patrimonio Immobiliare €25.822,85 elevato fino a €36.151,98 qualora il nucleo familiare risieda nell'abitazione di proprietà.





# COMUNE DI SGURGOLA

Provincia di Frosinone – via Roma, 6  
Tel. 0775/745829 - Fax 0775/745827

(allegato "C" al regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate del Comune di Sgurgola, FR)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART.46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ di seguito indicato richiedente  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ sesso M F

**in caso di rappresentante legale (genitore, tutore, procuratore ecc) o di persona che firma per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (art. 4 ( r ) DPR 445/2000)**

il Sig./a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

in qualità di:

- Rappresentante legale del richiedente:(specificare se tutore , procuratore , ecc.....)
- Persona che può firmare per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (specificare grado di parentela \_\_\_\_\_)

Per conto del richiedente

### DICHIARA

- di non avere obbligati ai sensi dell'art.433 del C.C.
- di avere i seguenti obbligati ai sensi dell'art.433 del C.C. **\* di cui allega certificazione ISEE :**

COGNOME E NOME	PARENTELA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	N° TELEFONO

\* coniuge – figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali – i genitori, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti – i generi e le nuore – il suocero e la suocera – i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

che la situazione reddituale e patrimoniale del suo nucleo familiare è corrispondente a un valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente di cui al D. Lgs 109/1998 e 130/2000) pari a €..... come da dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e attestazione ISEE **allegate**.

di essere a conoscenza che, su richiesta dell'ente erogatore o per propria iniziativa, qualora sopraggiungano fatti che vadano a modificare l'ISE del nucleo familiare, può essere richiesta la presentazione di una nuova DSU. anche prima della scadenza dell'attestazione ISEE.

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_\_\_ componenti che percepiscono entrate annue per complessive €..... provenienti da lavori svolti saltuariamente, lavori socialmente utili, redditi prodotti all'estero e per tutte quelle entrate per le quali non vige la necessità della dichiarazione dei redditi (es. pensioni/assegni sociali)

di aver effettuato le seguenti donazioni.....al sig.....

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti titolari di usufrutto specificare di quali unità.....

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti titolari di pensione annuale di invalidità civile pari ad un totale di €.....(dato relativo all'anno precedente)

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti titolari di pensione annuale di guerra pari ad un totale di €.....(dato relativo all'anno precedente)

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti titolari di rendita annuale INAIL pari ad un totale di € .....(dato relativo all'anno precedente)

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti titolari di indennità di accompagnamento, di comunicazione, di cecità parziale e assoluta, di frequenza pari ad un totale di €.....(dato relativo all'anno precedente)

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti che percepiscono annualmente assegni famigliari e/o di studio pari ad un totale di €.....(dato relativo all'anno precedente)

che all'interno del suo nucleo familiare ci sono n° \_\_\_componenti che percepiscono annualmente quote relative agli alimenti, corrisposte da parenti obbligati , pari ad un totale di €.....(dato relativo all'anno precedente)

**Il sottoscritto consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusto il disposto dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti sono completi e veritieri.**

**Il sottoscritto s'impegna a comunicare tempestivamente dal suo verificarsi, qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modello.**

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni non conformi al vero e la mancata o intempestiva comunicazione delle predette variazioni comporteranno, in ogni caso, oltre all'applicazione delle sanzioni di legge, il recupero delle somme che risultassero indebitamente percepite.**

**Dichiara, infine, di essere consapevole che l'ufficio può utilizzare i dati contenuti nella presente domanda esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione, ai sensi della legge 675/1996.**

Sgurgola, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 comma 3 DPR 445/2000).